

Settimana mondiale per l'allattamento materno 2016

“Allattamento materno” nella realtà modenese 2015

Chiara Ligabue (Università di Modena e Reggio Emilia, Corso di Laurea in Ostetricia), Elisabetta Palmieri (Università di Modena e Reggio Emilia, Corso di Laurea in Ostetricia), Alba Ricchi (Università di Modena e Reggio Emilia, Corso di Laurea in Ostetricia), Maria Teresa Molinazzi (Università di Modena e Reggio Emilia, Corso di Laurea in Ostetricia), Cristina Galli (Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena Policlinico), Angela Putignano (Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena Policlinico), Fabio Facchinetti (Università di Modena e Reggio Emilia, Corso di Laurea in Ostetricia).



Introduzione

Il latte materno rappresenta l'alimento migliore nell'età infantile con importanti effetti positivi sulla salute della madre e del bambino allattato al seno, a breve e a lungo termine. L'OMS, l'UNICEF e l'AAP da anni promuovono l'importanza dell'allattamento al seno: **“Tutti i bambini hanno il diritto di ricevere il latte materno esclusivo fino ai 6 mesi di età e prolungato oltre lo svezzamento”**.

Scopo dello studio

L'obiettivo principale di questo studio è l'analisi della realtà nella Clinica Ostetrica di Modena dal 1 Gennaio 2015 al 31 Dicembre 2015 inerente all'allattamento al seno alla dimissione, a 3 mesi e a 6

mesi dalla nascita, eseguendo un confronto con i dati del 2005 e del 2006. L'interpretazione dei dati è fondamentale per capire se i mezzi utilizzati per la promozione e il sostegno dell'allattamento al seno sono efficaci e quali sono le problematiche che ostacolano il raggiungimento degli obiettivi preposti dall'OMS. Il confronto con i dati raccolti nel 2005 e nel 2006 permette di valutare l'andamento dell'allattamento al seno negli anni, con conseguente analisi delle possibili motivazioni che hanno portato ad un miglioramento o ad un peggioramento delle percentuali.

Materiali e metodi

Lo studio è di tipo retrospettivo. Per lo studio sono state reclutate tutte le puerpere che hanno partorito presso la Clinica Ostetrica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena nel 2015 e che rispondono alle seguenti caratteristiche: nazionalità italiana, gravidanza a basso rischio e neonato a termine sano. Le 1347 puerpere reclutate sono state contattate telefonicamente da Febbraio 2016 ad Agosto 2016 (età media dei neonati: 10,5 mesi; range massimo: 13 mesi; ran-

ge minimo 8 mesi) ed è stato sottoposto loro il questionario “madi” offerto dal MAMI (Movimento Allattamento Materno Italiano), in cui si è indagato età materna, occupazione lavorativa materna, grado d'istruzione materna, tipo di parto, allattamento alla dimissione, a 3 mesi e a 6 mesi, tempi del primo attacco al seno, difficoltà riscontrate in allattamento, motivi dell'interruzione dell'allattamento al seno. In totale, le donne che hanno risposto alla telefonata e che hanno accettato di partecipare allo studio sono state **1028**.

Risultati

Alla dimissione, il 74% delle donne intervistate allatta in modo esclusivo, il 23% alimenta il proprio bambino in modo complementare e il 3% utilizza latte artificiale; a 3 mesi la percentuale di allattamento esclusivo scende

al 65%, l'allattamento complementare rappresenta il 19%, mentre l'allattamento artificiale aumenta al 15%; a 6 mesi il cambiamento è radicale: solamente il 17% delle intervistate prosegue un allattamento di tipo esclusivo, il 56% allatta in modo complementare e il 27% allatta artificialmente. Per quanto riguarda la correlazione tra allattamento esclusivo e tipo di parto, i risultati ci mostrano che il 58,8% delle intervistate che hanno partorito per via vaginale allatta in modo esclusivo a 3 mesi, mentre a 6 mesi la percentuale scende al 19,2%; il 27,6% delle intervistate che hanno utilizzato l'analgesia epidurale in travaglio allatta in modo esclusivo a 3 mesi, mentre a 6 mesi la percentuale cala al 6,7%; il 47,5% delle intervistate a cui è stato eseguito un taglio cesareo allatta in modo esclusivo a 3 mesi, mentre la percentuale scende al 16,3% a 6 mesi dalla nascita del bambino. Analizzando le percentuali di allattamento esclusivo in relazione alla variabile “tempo del primo attacco al seno”, i risultati mostrano come il 59% delle donne che hanno attaccato al seno il neonato entro la prima ora di vita prosegue l'allattamento esclusivo a 3 mesi, men-

tre solo il 36,5% delle donne che hanno attaccato al seno il neonato entro 24h dalla nascita prosegue l'allattamento esclusivo al seno a 3 mesi. Il motivo principale per cui le donne intervistate hanno interrotto l'allattamento al seno è risultato essere “problematiche o difficoltà legate all'allattamento” (31%), mentre al secondo posto si trova “ipogalattia riferita” (26%). Il 63,3% delle intervistate ha riscontrato problemi o difficoltà nella lattazione e le problematiche maggiormente segnalate sono: produzione di latte insufficiente (24%), suzione scorretta (24%), ingorgo mammario (14%).

Conclusioni

Dal confronto tra i dati raccolti del 2015 con quelli del 2005 e 2006 (raccolti con la stessa modalità), si evince che le percentuali di allattamento esclusivo alla dimissione e a 3 mesi sono au-

mentate leggermente rispetto all'anno 2006 (rispettivamente 2,7% e 3,5%), mentre le percentuali di allattamento esclusivo a 6 mesi dalla nascita sono aumentate del 11,5%, risultato positivo, ma comunque ancora distante dalle Linee Guida OMS, UNICEF e AAP. Emerge quindi la necessità di sostenere e promuovere l'allattamento Esclusivo fino a 6 mesi e prolungato oltre i due anni di vita. Per raggiungere tale obiettivo le Ostetriche hanno ottenuto dal 1 novembre 2015 l'autorizzazione dalla Direzione Sanitaria ad organizzare un ambulatorio dedicato ai follow up di controllo dopo la dimissione. Lo scopo è facilitare il sostegno e la promozione dell'allattamento al seno con informazioni, suggerimenti precisi e pratici, educando nelle conoscenze e nelle tecniche con interventi personalizzati tutte le mamme desiderose di allattare.

Bibliografia

La Leche League International, **Allattamento al seno**, il libro delle risposte, vol 1-2, 2005
P. Negri, T. Catanzani, **Allattare, un gesto d'amore**, Bonomi Editore 2005
Tavolo tecnico operativo interministeriale sulla promozione dell'allattamento al seno, **Allattamento al seno oltre il primo anno di vita e benefici per lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale del bambino**, anno 2013
Prevalenza dell'allattamento al seno in Emilia Romagna, dati preliminari 2015
McFadden A., Mason F., Baker J. et Al., **Spotlight on infant formula: coordinated global action needed**, Lancet 2016
R. D'Avanzo, Position Statement 2015 di Società Italiana di Pediatria: **allattamento al seno ed uso del latte materno/umano**
A. Cattaneo, **Pillole di prevenzione: allattamento e salute del pianeta**, Sanità 24 ore 2015

